

Codice scheda: ASC A4530251 (Microscheda: 3927C4/6)  
Luogo e data: TORINO - 26/10/1905  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Si rallegra del fatto che sia stato incaricato dell'ufficio di Vescovo; Madre Brigida lo ha informato sulla situazione col Governo; D. Variara L. è tutto consacrato all'oratorio.

\*\*\*

Torino, 26 ottobre 1905

Carissimo Don Rabagliati, Bogotà

Mi pervenne la gradita tua lettera del 26 agosto e ti ringrazio delle notizie. Mi rallegro che sia stato incaricato dalle alte autorità ecclesiastiche di fungere l'ufficio di Vescovo, cioè di confermare i lebbrosi ed ai neonati dei paesi lontani. Mi rincresce però tanto della triste condizione in cui ti trovi rispetto al governo; me ne parlò la Madre Brigida, ma spero che colla grazia di Dio cambieranno le cose e potrai continuare la tua missione. Tuttavia se le cose continuano e la guerra infierisce che penseresti tu di fare? Coraggio intanto, o caro; noi ti accompagneremo con le nostre preghiere; scrivimi e dammi ragguaglio di ogni cosa. Sento con piacere che tutti godono buona salute, siano contenti zelanti nella loro missione, specie il caro Don Luigi Variara tutto consacrato al suo Oratorio carico di debiti. Scriverò a Don Crippa perché voglia aiutarlo e sostenere come potrà cotesta opera. Addio; sta sempre tranquillo ed allegro in mezzo alle tue croci; Iddio cambierà col tempo e forse presto lo stato delle cose. Ricevi intanto la mia benedizione ed i saluti di tutti. Addio: prega per tuo sempre

Affezionatissimo in Gesù Cristo

Sac. Michele Rua

Torino - 26 di Ottobre 1905

Carissimo Don Rabagliati.  
Bogotà.

Mi pervenne la gradita tua lettera del 26 Agosto e ti ringrazio delle notizie. Mi rallegro che sii stato incaricato dalle alte autorità ecclesiastiche di fungere l'ufficio di Vescovo, cioè di confermare i lebbrosi ed ai neonati dai paesi lontani. Mi rincresce però tanto della triste condizione in cui ti trovi rispetto al governo; me

3927 C4

ne parlò la madre Brigida, ma spero  
che colla grazia di Dio cambieranno  
le cose e potrai continuare la tua mis-  
sione. Futtaria se le cose continuano  
e la guerra inferisce che penseresti tu  
di fare? ... Coraggio intanto, o caro;  
noi ti accompagneremo colle nostre  
preghiere; scrivimi e dammi rag-  
guaglio d'ogni cosa. sento con  
piacere che tutti godano buona  
salute, siano contenti e zelanti nella  
loro missione, specie il caro Don Luigi  
Yanira tutto consacrato al suo oratorio.

1927 C5

carico di debiti. Perverò a Don Croppa  
perchè voglia aiutarlo e sostenere come  
potrà cotest'opera. Addio; sta sempre  
<sup>tranzente ad</sup> allegro in mezzo alle tue croci; Iddio  
cambierà col tempo e forse presto lo stato  
della cosa. Ricorri intanto la mia be-  
nedizione ed i saluti di tutti - Addio.  
prega per tuo sempre

offer me in J. Cristo.  
San. Michele Riva

1927 C6